

# La settimana arte, a Rimini un festival per celebrare il cinema

## Il debutto a maggio con tanti ospiti ed eventi: atteso anche il premio Oscar Vittorio Storaro

di MANUEL SPADAZZI



La presentazione della rassegna dedicata all'industria del cinema.

Rimini, 27 febbraio 2019- Nella terra di Fellini, poteva mancare una festa del cinema? No, e allora ecco il debutto (a maggio) de **'La settimana arte - Cinema e industria'**, la manifestazione **voluta (e finanziata) da Confindustria Romagna**, realizzata con la collaborazione dell'università, di Anica, del Comune e di tanti altri enti.

**Non sarà il solito festival, ma "qualcosa di diverso** – assicura il presidente di Confindustria **Paolo Maggioli** – che non si sovrapporrà ad altri eventi. Lo facciamo perché la cultura è tornata fortemente protagonista a Rimini in questi anni. La cultura è economia, è lavoro, può e deve esserlo anche in una realtà come Rimini che vive di turismo e industria. Per questo affronteremo il cinema

con un format completamente nuovo, approfondendo la settima arte come industria a tutti gli effetti".

I tre giorni della manifestazione riminese, **in programma dal 3 al 5 maggio**, ospiteranno incontri, laboratori, masterclass, presentazioni di libri, eventi dedicati a chi lavora nel cinema e naturalmente proiezioni di film italiani e stranieri. Ci saranno **grandi ospiti**, tra questi sono **attesi anche Vittorio Storaro**, il tre volte premio Oscar per la fotografia, e **Andrea Guerra** (figlio di Tonino), musicista e compositore di cinema, autore di alcune delle più belle colonne sonore degli ultimi anni. Durante la festa sarà consegnato anche il premio Cinema e industria, assegnato da Confindustria alle figure professionali che si sono maggiormente distinte.

La prima edizione dell'evento parte nel momento migliore. A Rimini è già iniziato il conto alla rovescia per il centenario della nascita di Fellini (nel 2020), e "ci saranno tantissimi eventi – ricorda il sindaco Andrea Gnassi – qui a Rimini ma anche in Italia e nel resto del mondo (come la mostra a Parigi su Fellini e Picasso, ndr).

Proprio in questi giorni ne stiamo definendo uno per Palazzo Reale a Milano". Ma il regalo di compleanno più bello che la città farà al maestro sarà "il grande museo internazionale dedicato a Fellini, che occuperà Castel Sismondo, il Fulgor (le sale ai piani superiori) e piazza Malatesta, tra mostre, ricostruzioni di set, opere e installazioni. Sarà – dice Gnassi – un luogo magico, unico al mondo".

Proprio il Fulgor ospiterà i maggiori eventi della festa del cinema che esordirà a maggio. Uno su tutti: la straordinaria mostra di David Lynch Dreams. A tribute to Fellini, che per la prima volta arriverà in Italia. Un evento che il regista di Twin Peaks ha realizzato ispirandosi proprio a una scena di Otto e mezzo.

## L'industria al cinema, materia da festival

### Il progetto promosso a Rimini da Confindustria Romagna, società Khairos e Università di Bologna



RIMINI. Nel cinema di Fellini, il **Fulgor**, rinato da oltre un anno a nuova vita, muove i primi passi anche un tentativo di riportare a Rimini un festival di cinema. Con una rassegna in programma dal 3 al 5 maggio che celebrerà la settimana arte guardandola a tutto tondo, guardando al mestiere del cinema, ai mestieri che insieme concorrono alla nascita di un'opera cinematografica. Il progetto, *La settimana arte. Cinema e industria*, in gestazione da qualche tempo, porta la firma, oltre che della società Khairos che gestisce il Fulgor, anche di Confindustria Romagna, e vede il coinvolgimento dell'Università attraverso il contributo del docente Roy Menarini. Una iniziativa che parte dal privato, dunque, ma con l'appoggio del Comune di Rimini che metterà a disposizione i propri spazi. Domani al Fulgor la presentazione ufficiale alla presenza del sindaco Andrea Gnassi, del presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli, di Elena Zanni direttrice di Khairos Srl e di Roy Menarini, docente di Cinema e industria culturale al campus di Rimini, Università di Bologna. È un progetto che si annuncia diverso dalle esperienze del passato ma che di fatto si riannoda a una lunga storia: quella che ebbe in *Riminicinema*, vetrina sui generis di cinema internazionale andata avanti dal 1988 al 1997, il suo momento d'oro. Era nato dalle ceneri di *EuropaCinema*, esperienza iniziata nel 1984 sotto la direzione di Felice Laudadio. Nel 1998, la nascita di *Adriatico cinema*, festival uno e trino che riuniva le storiche rassegne di Rimini, Bellaria e Cattolica, si tramutò in un "colpo di grazia" per la storia cine-festivaliera della provincia. Il festival a tre teste durò il tempo di due edizioni. Nel 2000, su iniziativa della Cineteca di Rimini, il tentativo di mantenere a Rimini un progetto di rassegna cinematografica portò al lancio di *Degenere. Il cinema come racconto*: non andò oltre il biennio. Altra epoca, altre storie. A "difendersi" in un mondo in cui tutto è cambiato, anche il cinema, anche il panorama dei festival nazionali e internazionali, è restata a Rimini solo l'esperienza di *Amarcort*.

## A Rimini “La Settimana Arte”, cinema e industria sotto i riflettori



Il cinema è un'industria che produce arte. In questa affermazione, condivisibile lungo tutta la storia del cinema, risiede il naturale legame tra la cultura cinematografica e quella industriale.

Da qui nasce “La Settimana Arte – Cinema e Industria” il progetto, di carattere internazionale, ideato da Confindustria Romagna, Khairos Srl (Cinema Fulgor e Cinema Settebello di Rimini), Università Alma Mater Studiorum Bologna – Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali).

La Settimana Arte, che si svolgerà dal 3 al 5 maggio 2019 nel territorio di Rimini ed inserita nel calendario degli eventi di “Verso il 2020: 100 anni di Fellini”, accende i riflettori su due temi: il “**Fare Cinema**”, inteso come l'industria del cinema, l'insieme di risorse umane, economiche, intellettuali e professionali che costituiscono la nervatura produttiva del settore; la declinazione espressiva del fare cinema, intesa come una “**Rivoluzione Culturale**” in grado di rompere gli schemi del presente.

Due filoni che nelle giornate della manifestazione si intrecceranno e declineranno in modo ampio e diversificato con *mostre, proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore* aperte a tutta la cittadinanza in un'idea di stretta relazione con il territorio.

Apertura di grande respiro internazionale, venerdì 3 maggio, con l'esposizione "**DAVID LYNCH. Dreams. A Tribute To Fellini**" ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra unica, a Rimini in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta David Lynch ha realizzato per omaggiare Federico Fellini ispirandosi all'ultima scena del film "8 ½".

Fra i momenti topici in calendario la cerimonia di consegna del **premio** di Confindustria Romagna "**Cinema e Industria**" che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. L'orgoglio del made in Italy con una ricchissima tradizione e pratiche di eccellenza che tutto il mondo ci invidia: produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. Un premio che riconosce non solo il prodotto dell'ingegno, ma la persona, con una particolare attenzione ai giovani e a chi ha saputo esportare e dare lustro al territorio.

Il progetto si caratterizza per la sua **identità di evento corale** nella definizione dei contenuti e nella partecipazione agli appuntamenti in cui si riconoscono istituzioni, aziende, associazioni ed enti.

**Aderiscono:** AmarCort Film Festival, Anteo, Biblioteca Gambalunga, Biblioteca di Misano Adriatico, Cartoon Club, Cinemagister, Cinema Tiberio, Cineteca di Bologna, Cineteca di Rimini, FICE Federazione Italiana Cinema d'Essai Emilia-Romagna, Fondazione Fellini di Sion (Svizzera), Galleria Primo Piano, Giometti Cinema Srl, Lumière & Co., Mare di Libri, Meclimone produzioni cinematografiche, Ordine degli Architetti di Rimini, Studio Azzurro, VisionER, Wanted Cinema.

In fase di definizione: Ambasciata di Francia, Cineteca di Losanna (Svizzera), Feltrinelli Real Cinema, Istituto Luce.

Ospiteranno gli eventi i **luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea** restituiti alla città, perché la città di Federico Fellini rappresenta l'ideale punto di incontro, studio e confronto sulle maestranze e sulla cultura del cinema.

Castel Sismondo, Teatro Galli, Cineteca di Rimini, Teatro degli Atti, Biblioteca Gambalunga, Campus di Rimini, Cinema Fulgor, Cinema Settebello, Multiplex Le Befane-Giometti Cinema, Cinema Tiberio, Galleria Primo Piano, Augeo Art Space, FormaMi.

La Settima Arte – Cinema e Industria ad oggi è sostenuta da Vulcangas, BPER Banca, Costa Edutainment Spa, RivieraBanca, Clinica Nuova Ricerca, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e ha il supporto organizzativo di Romagna Servizi Industriali Srl. Media partner: MyMovies. In corso la procedura Rai per il riconoscimento del patrocinio. Partner tecnico Matitegiovanotte per la realizzazione del logo. Un logo in cui si ritrova la dimensione corale della manifestazione. Un concept pensato da un giovane studente 18 enne di origini senegalesi, impegnato in un percorso di formazione nello studio di comunicazione e marketing ravennate Matitegiovanotte e realizzato con la supervisione di un art director di 21 anni formatosi professionalmente nelle scuole di Forlì e Cesena. Un progetto grafico, un filo rosso, che unisce esperienze, provenienze e culture diverse, ma del tutto complementari.

# Fellini 100, per rendere omaggio al Maestro Rimini chiama David Lynch

Per l'apertura del progetto internazionale "La Settimana Arte-Cinema e Industria" l'opera in cui il regista americano si ispira all'ultima scena di "Otto e mezzo"

Rimini corre verso il 2020, quando si celebreranno i 100 anni di uno dei suoi figli più illustri, il maestro Federico Fellini. E a rendergli omaggio arriva un altro regista, David Lynch. Alla mostra, in anteprima internazionale, "David Lynch. Dreams. A Tribute To Fellini" realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion, in cui il regista americano si ispira all'ultima scena di "Otto e mezzo", è infatti affidata l'apertura del progetto internazionale "La Settimana Arte-Cinema e Industria". Una tre giorni che, dal 3 al 5 maggio, attraverso mostre, proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore, accende i riflettori su due temi: "Fare cinema", inteso come l'industria del cinema; "Fare cinema", inteso come una "Rivoluzione culturale".

Il progetto è ideato da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor e Cinema Settebello, il dipartimento di Scienze per la qualità della vita di Rimini dell'Alma Mater Studiorum Bologna, ed è appunto inserito nel calendario degli eventi di "Verso il 2020: 100 anni di Fellini". Tra i momenti clou la cerimonia di consegna del premio di Confindustria Romagna "Cinema e Industria" attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. La rassegna vedrà come location i luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea, da Castel Sismondo al teatro Galli, dalla Cineteca alla Biblioteca Gambalunga, dal cinema alla galleria Primo Piano. Il logo è stato pensato da uno studente 18enne di origini senegalesi, impegnato in un percorso di formazione nello studio di comunicazione e marketing ravennate Matitegiovanotte e realizzato con la supervisione di un art director di 21 anni formatosi professionalmente nelle scuole di Forlì e Cesena.

"Io credo che, oggi, non ci sia città in Italia più adatta di Rimini a ospitare una Festa del Cinema che è una festa del fare cinema", sottolinea questa mattina presentando l'evento, il sindaco Andrea Gnassi. Tra pochi mesi, ricorda, cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato al maestro, "un Moma, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale, a cui in tanti daranno un contributo della propria arte e maestria". Si va a promuovere, gli fa eco il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli, "uno spirito di condivisione, crescita culturale e sociale del territorio in cui, la dimostrazione di come si possano raggiungere obiettivi importanti se si agisce insieme, con una visione comune".

La tre giorni offrirà "l'occasione per confrontarsi e fare cultura. Il tutto mettendo al centro le persone e le professionalità". Dunque, conferma la direttrice di Khairos, società che gestisce i cinema Fulgor e Settebello, Elena Zanni, "non un festival, nel senso più tradizionale, ma una manifestazione che in un percorso in tanti luoghi e situazioni ci porterà a scoprire le peculiarità del 'Fare Cinema'". "Poter contribuire ai contenuti artistici della Settimana Arte significa tenere fede all'impegno culturale con la città e rilanciare la nostra missione", conclude il docente di Cinema e industria culturale Roy Menarini.

## Il Comune di Rimini e Confindustria Romagna presentano "La settima arte: cinema ed industria"



c.s.] *Il cinema è un'industria che produce arte. In questa affermazione, condivisibile lungo tutta la storia del cinema, risiede il naturale legame tra la cultura cinematografica e quella industriale.*

*Da qui nasce "La Settima Arte – Cinema e Industria" il progetto, di carattere internazionale, ideato da Confindustria Romagna, Khairos Srl (Cinema Fulgor e Cinema Settebello di Rimini), Università Alma Mater Studiorum Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali).*

*La Settima Arte, che si svolgerà dal 3 al 5 maggio 2019 nel territorio di Rimini ed inserita nel calendario degli eventi di “Verso il 2020: 100 anni di Fellini”, accende i riflettori su due temi:*

- *il “**Fare Cinema**”, inteso come l’industria del cinema, l’insieme di risorse umane, economiche, intellettuali e professionali che costituiscono la nervatura produttiva del settore;*
- *la declinazione espressiva del fare cinema, intesa come una “**Rivoluzione Culturale**” in grado di rompere gli schemi del presente.*

*Due filoni che nelle giornate della manifestazione si intrecceranno e declineranno in modo ampio e diversificato con mostre, proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore aperte a tutta la cittadinanza in un’idea di stretta relazione con il territorio.*

*Apertura di grande respiro internazionale, venerdì 3 maggio, con l’esposizione “**DAVID LYNCH. Dreams. A Tribute To Fellini**” ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra unica, a Rimini in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta David Lynch ha realizzato per omaggiare Federico Fellini ispirandosi all’ultima scena del film “8 ½”.*

*Fra i momenti topici in calendario la cerimonia di consegna del **premio** di Confindustria Romagna “**Cinema e Industria**” che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell’universo delle professioni che caratterizzano il settore. L’orgoglio del made in Italy con una ricchissima tradizione e pratiche di eccellenza che tutto il mondo ci invidia: produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. Un premio che riconosce non solo il prodotto dell’ingegno, ma la persona, con una particolare attenzione ai giovani e a chi ha saputo esportare e dare lustro al territorio.*

*Il progetto si caratterizza per la sua **identità di evento corale** nella definizione dei contenuti e nella partecipazione agli appuntamenti in cui si riconoscono istituzioni, aziende, associazioni ed enti.*

***Aderiscono:** AmarCort Film Festival, Anteo, Biblioteca Gambalunga, Biblioteca di Misano Adriatico, Cartoon Club, Cinemagister, Cinema Tiberio, Cineteca di Bologna, Cineteca di Rimini, FICE Federazione Italiana Cinema d’Essai Emilia-Romagna, Fondazione Fellini di Sion (Svizzera), Galleria Primo Piano, Giometti Cinema Srl, Lumière & Co., Mare di Libri, Meclimone produzioni cinematografiche, Ordine degli Architetti di Rimini, Studio Azzurro, VisionER, Wanted Cinema.*

*In fase di definizione: Ambasciata di Francia, Cineteca di Losanna (Svizzera), Feltrinelli Real Cinema, Istituto Luce.*

*Ospiteranno gli eventi i **luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea** restituiti alla città, perché la città di Federico Fellini rappresenta l’ideale punto di incontro, studio e confronto sulle maestranze e sulla cultura del cinema.*

*Castel Sismondo, Teatro Galli, Cineteca di Rimini, Teatro degli Atti, Biblioteca Gambalunga, Campus di Rimini, Cinema Fulgor, Cinema Settebello, Multiplex Le Befane-Giometti Cinema, Cinema Tiberio, Galleria Primo Piano, Augeo Art Space, FormaMi.*

*La Settima Arte – Cinema e Industria ad oggi è sostenuta da Vulcangas, BPER Banca, Costa Edutainment Spa, RivieraBanca, Clinica Nuova Ricerca, Camera di Commercio della Romagna*

*Forlì-Cesena e Rimini e ha il supporto organizzativo di Romagna Servizi Industriali Srl. Media partner: MyMovies. In corso la procedura Rai per il riconoscimento del patrocinio. Partner tecnico Matitegiovanotte per la realizzazione del logo. Un logo in cui si ritrova la dimensione corale della manifestazione. Un concept pensato da un giovane studente 18 enne di origini senegalesi, impegnato in un percorso di formazione nello studio di comunicazione e marketing ravennate Matitegiovanotte e realizzato con la supervisione di un art director di 21 anni formatosi professionalmente nelle scuole di Forlì e Cesena. Un progetto grafico, un filo rosso, che unisce esperienze, provenienze e culture diverse, ma del tutto complementari.*

## La settimana arte 'invade' Rimini, il festival dedicato all'industria del cinema

**Dal 3 al 5 maggio, apertura con tributo di Lynch a Fellini. Tre giorni aperti a tutta la cittadinanza**



La presentazione della rassegna dedicata all'industria del cinema.

Il cinema è un'industria che produce arte. Da qui nasce "La Settima Arte - Cinema e Industria", un progetto che si svolgerà dal 3 al 5 maggio nel territorio di Rimini ed è inserito nel calendario degli eventi di 'Verso il 2020: 100 anni di Fellini'. Tre giorni di mostre, proiezioni, conferenze e presentazioni di libri aperte a tutta la cittadinanza, in un'idea di stretta relazione con il territorio. Apertura di grande respiro internazionale, il 3 maggio, con l'esposizione 'David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini' ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta Lynch ha realizzato per omaggiare Fellini ispirandosi all'ultima scena del film '8 ½'. Fra i momenti topici in calendario, la cerimonia di consegna del premio di Confindustria Romagna 'Cinema e Industria', che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. Tutti gli eventi verranno ospitati nei luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea restituiti alla città, come il Teatro Galli, la Cineteca, il Teatro degli Atti e il cinema Fulgor, solo per citarne alcuni. "Credo che oggi non ci sia città in Italia più adatta di Rimini a ospitare una Festa del Cinema che è una festa del fare cinema", ha detto il sindaco della Città, Andrea Gnassi. "È in perfetta sintonia questa inedita, bellissima iniziativa con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali. Tra pochi mesi cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato a Fellini: sarà un Moma, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale". Il progetto 'Settima Arte' è ideato da Confindustria Romagna, Khairos srl e Alma Mater di Bologna, con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e Anica.

## "La settimana Arte". Tre giorni per cinema e industria

[newsrimini.it/2019/02/la-settimana-arte-tre-giorni-per-cinema-e-industria/](https://newsrimini.it/2019/02/la-settimana-arte-tre-giorni-per-cinema-e-industria/)

February 27, 2019



E' stata presentata oggi la prima edizione di **"La Settimana Arte - Cinema e Industria"** che si terrà dal 3 al 5 maggio a Rimini. Un progetto ideato da Confindustria Romagna, Khairos Srl (Cinema Fulgor e Cinema Settebello di Rimini), Università Alma Mater Studiorum Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali).

Tre giornate di cinema, dal 3 al 5 maggio, per aprire il programma di "Verso il 2020, venti anni di Fellini". Il programma è ancora in fase di definizione, punto forte sarà la **mostra "David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini"**, in anteprima per l'Italia, con litografie e altro materiale del regista statunitense realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion, in Svizzera. E il **Premio "Cinema e Industria"**, per figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. Non un festival, spiegano gli organizzatori, ma una festa del cinema.

### **Andrea Gnassi Sindaco Comune di Rimini**

"Io credo che, oggi, non ci sia città in Italia più adatta di Rimini a ospitare una Festa del Cinema che è una festa del fare cinema. Letteralmente. La pellicola intesa come opera d'ingegno collettivo e non solo come intuizione superomistica del genio. È in perfetta sintonia questa inedita, bellissima

iniziativa con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali e in particolare sull'eredità geniale di Federico Fellini. Tra pochi mesi cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato al Maestro: nelle nostre intenzioni sarà un MOMA, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale. Quelli che porteranno all'inaugurazione del Museo, entro il 2020, saranno soprattutto mesi di costruzione, di lavoro, di ingegno che si esprime con l'uso e la scelta dei materiali. Il Museo sarà, in buona sostanza, il film a cui in tanti daranno un contributo della propria arte e maestria. Una festa, appunto, del Cinema".

### **Paolo Maggioli Presidente Confindustria Romagna**

"La Settimana Arte promuove uno spirito di condivisione, crescita culturale e sociale del territorio in cui, come imprenditori della Romagna, crediamo ed investiamo da tempo. La dimostrazione di come si possano raggiungere obiettivi importanti se si agisce insieme, con una visione comune.

È attenzione alla formazione delle nuove generazioni grazie alla presenza dell'università, è sostegno alla cultura grazie alla collaborazione con enti e associazioni del settore, è promozione al valore d'impresa con l'approfondimento del tema del cinema intesa come industria a tutti gli effetti, è la conferma della volontà di essere protagonisti nel movimento di cambiamento che anima il nostro territorio. Una tre giorni che sarà quindi piena espressione di tutto questo, l'occasione per confrontarsi e fare cultura. Il tutto mettendo al centro le persone e le professionalità che andremo a premiare con il riconoscimento di Confindustria Romagna a chi si è distinto per il lavoro svolto nella filiera".

### **Elena Zanni Direttrice Khairos srl**

"Ci piace pensare a "La Settimana Arte - Cinema e Industria" come ad una possibilità di ascolto e dialogo per tutti. Non un festival, nel senso più tradizionale del termine, ma una manifestazione che in un percorso in tanti luoghi e situazioni ci porterà a scoprire le peculiarità del Fare Cinema. Una rivoluzione culturale che parte dal nostro territorio per farci guardare con curiosità ed interesse oltre i confini. Ed avere a Rimini, in anteprima nazionale, l'esposizione di David Lynch dedicata a Fellini e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion, è una grande opportunità per tracciare questa linea.

Nell'idea di insieme ed apertura, abbiamo pensato ad un programma con eventi di vario tipo, dedicati a differenti fasce di età e soprattutto ad ingresso libero. Perché la cultura è e deve essere per tutti".

### **Roy Menarini Docente "Cinema e industria culturale", Campus di Rimini, Università di Bologna.**

Da quando è nato il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, i docenti che ne fanno parte hanno sviluppato numerosi rapporti con il territorio allo scopo di esprimere iniziative culturali e forme di divulgazione del sapere. In questo caso, come docente dell'area cinema, poter contribuire ai contenuti artistici della Settimana Arte significa tenere fede all'impegno culturale con la città e rilanciare la nostra missione.

Per me il rapporto didattico con gli studenti e la ricerca nelle discipline cinematografiche hanno come conseguenza naturale la ricaduta della conoscenza sul pubblico. Inoltre, l'aspetto industriale del cinema (enfaticamente da questa iniziativa) è sempre più al centro del nostro interesse, così come le altre industrie creative che devono accogliere i nostri laureati.

## Rimini, "La settimana arte - Cinema e industria": dal 3 al 5 maggio 2019 tre giorni di eventi

RIMINI - Il cinema è un'industria che produce arte. In questa affermazione, condivisibile lungo tutta la storia del cinema, risiede il naturale legame tra la cultura cinematografica e quella industriale. Da qui nasce "La Settimana Arte – Cinema e Industria" il progetto, di carattere internazionale, ideato da Confindustria Romagna, Khairos Srl (Cinema Fulgor e Cinema Settebello di Rimini), Università Alma Mater Studiorum Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con la collaborazione del Comune di Rimini e il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali). La Settimana Arte, che si svolgerà dal 3 al 5 maggio 2019 nel territorio di Rimini ed inserita nel calendario degli eventi di "Verso il 2020: 100 anni di Fellini", accende i riflettori su due temi:

- il "Fare Cinema", inteso come l'industria del cinema, l'insieme di risorse umane, economiche, intellettuali e professionali che costituiscono la nervatura produttiva del settore;

- la declinazione espressiva del fare cinema, intesa come una "Rivoluzione Culturale" in grado di rompere gli schemi del presente.

Due filoni che nelle giornate della manifestazione si intrecceranno e declineranno in modo ampio e diversificato con mostre, proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore aperte a tutta la cittadinanza in un'idea di stretta relazione con il territorio. Apertura di grande respiro internazionale, venerdì 3 maggio, con l'esposizione "DAVID LYNCH. Dreams. A Tribute To Fellini" ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra unica, a Rimini in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta David Lynch ha realizzato per omaggiare Federico Fellini ispirandosi all'ultima scena del film "8 ½". Fra i momenti topici in calendario la cerimonia di consegna del premio di Confindustria Romagna "Cinema e Industria" che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. L'orgoglio del made in Italy con una ricchissima tradizione e pratiche di eccellenza che tutto il mondo ci invidia: produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia. Un premio che riconosce non solo il prodotto dell'ingegno, ma la persona, con una particolare attenzione ai giovani e a chi ha saputo esportare e dare lustro al territorio. Il progetto si caratterizza per la sua identità di evento corale nella definizione dei contenuti e nella partecipazione agli appuntamenti in cui si riconoscono istituzioni, aziende, associazioni ed enti. Aderiscono: AmarCort Film Festival, Anteo, Biblioteca Gambalunga, Biblioteca di Misano Adriatico, Cartoon Club, Cinemagister, Cinema Tiberio, Cineteca di Bologna, Cineteca di Rimini, FICE Federazione Italiana Cinema d'Essai Emilia-Romagna, Fondazione Fellini di Sion (Svizzera), Galleria Primo Piano, Giometti Cinema Srl, Lumière & Co., Mare di Libri, Meclimone produzioni cinematografiche, Ordine degli Architetti di Rimini, Studio Azzurro, VisionER, Wanted Cinema. In fase di definizione: Ambasciata di Francia, Cineteca di Losanna (Svizzera), Feltrinelli Real Cinema, Istituto Luce. Ospiteranno gli eventi i luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea restituiti alla città, perché la città di Federico Fellini rappresenta l'ideale punto di incontro, studio e confronto sulle maestranze e sulla cultura del cinema. Castel Sismondo, Teatro Galli, Cineteca di Rimini, Teatro degli Atti, Biblioteca Gambalunga, Campus di Rimini, Cinema Fulgor, Cinema Settebello, Multiplex Le Befane-Giometti Cinema, Cinema Tiberio, Galleria Primo Piano, Augeo Art Space, FormaMi. La Settimana Arte – Cinema e Industria ad oggi è sostenuta da Vulcangas, BPER Banca, Costa Edutainment Spa, RivieraBanca, Clinica Nuova Ricerca, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e ha il supporto organizzativo di Romagna Servizi Industriali Srl. Media partner: MyMovies. In corso la procedura Rai per il riconoscimento del patrocinio. Partner tecnico Matitegiovanotte per la realizzazione del logo. Un logo in cui si ritrova la dimensione corale della manifestazione. Un concept pensato da un giovane studente 18 enne di origini senegalesi, impegnato in un percorso di formazione nello studio di comunicazione e marketing ravennate Matitegiovanotte e realizzato con la supervisione di un art director di 21 anni formatosi professionalmente nelle scuole di Forlì e Cesena. Un progetto grafico, un filo rosso, che unisce esperienze, provenienze e culture diverse, ma del tutto complementari.

## Rimini, è qui la festa alla Settima Arte



**Dici Rimini e pensi cinema.** Lasciamo in pace Fellini, una volta tanto. Il recente libro di Miro Gori (Rimini nel cinema) potrebbe venirci in soccorso, ma non solo e non compiutamente. Qui il riferimento è a manifestazioni come “Rimincinema” e “Adriatico Cinema”, specie la prima ha rappresentato una tappa importante anche in ambito nazionale. Senza dimenticare le esperienze (eccellenti) di “Round”, improntate al cinema più indipendente (oggi purtroppo defunto), e quelle ancora attive come “AmarCort Film Festival” e Cartoon Club.

**Insomma, siamo nel solco dei festival, delle feste e delle manifestazioni sul cinema e di cinema. Ed è in questo ambito che si inserisce “La settimana arte”, la tre giorni ideata da Confindustria Romagna, Khairos Srl e Università di Bologna, in programma dal 3 al 5 maggio** ma che si inserisce nel calendario degli eventi di “Verso il 2020: 100 anni di Fellini”. Anzi, “è una preview di ciò che dovrà accadere in città con quell’anniversario” assicura il sindaco Andrea Gnassi.

“La settimana arte” non è un festival, nel senso più tradizionale del cinema, ma una festa che sin dal sottotitolo dichiara il suo ambito: “Cinema e Industria”. E che nessuno si scandalizzi del binomio che la manifestazione intende “proiettare”.

“E’ una manifestazione culturale e corale. – prova a spiegarne il senso Elena Zanni, direttrice di Khairos – Presentazione di libri, masterclass, conferenze e naturalmente proiezioni di film. Un’iniziativa che apre la città e con uno sguardo internazionale”. Un esempio? La mostra “David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini”, in anteprima per l’Italia, dopo il grande successo ottenuto in Svizzera.

Perché? “La terza missione dell’ateneo è fare cultura al di fuori delle mure dell’università stessa. – è Roy Menarini a parlare, e ne ha tutte le ragioni, lui docente di Cinema e Industria culturale al Campus di Rimini – Già lo facciamo con il corso monografico su Fellini, l’annuale convegno felliniano con la Cineteca e altre iniziative con il Cinema Fulgor. La settimana arte è un’altra iniziativa ottima per la crescita culturale del territorio”. Rimini come punto di incontro tra cinema e industria? “Credo che oggi non ci sia in Italia una città più adatta di Rimini a ospitare una festa del cinema che è una festa del fare cinema. – non ha dubbi il sindaco di Rimini Andrea Gnassi – La pellicola intesa come opera d’ingegno collettivo e non solo come intuizione superomistica del genio.

E’ in perfetta sintonia questa inedita, bellissima, iniziativa con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali e in particolare sull’eredità geniale di Federico Fellini”. “Questa tre gironi sarà l’occasione per confrontarsi e fare cultura. – rilancia Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna – Il tutto mettendo al centro le persone e le professionalità che andremo a premiare con il riconoscimento di Confindustria Romagna a chi si è distinto per il lavoro svolto nella filiera”. Tra le tante iniziative previste da “La settimana arte” c’è infatti anche il Premio di Confindustria Romagna “Cinema e Industria”, che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell’universo delle professioni che caratterizzano il settore.

**La manifestazione** Dal 3 al 5 maggio a Rimini. Mostre, proiezioni e conferenze in vista del centenario della nascita del Maestro romagnolo

## David Lynch e i sogni di Fellini. L'incontro tra due registi

### L'evento



● Fellini nasce nel 1920 e a Rimini già partono le celebrazioni

● A maggio, la mostra delle litografie di David Lynch su Federico Fellini

Il 20 gennaio del 1920 nasceva a Rimini Federico Fellini. Il centenario di uno dei maestri indiscussi del cinema internazionale verrà celebrato nella sua città natale con l'inaugurazione del Museo Internazionale a lui dedicato, ma la marcia di avvicinamento a questo grande evento previsto per l'inizio del 2020 - un itinerario che si snoderà tra esposizioni, incontri e tavole rotonde - è già ai nastri di partenza.

Dal 3 al 5 maggio nel capoluogo romagnolo il grande protagonista sarà il cinema, con una serie di mostre, proiezioni e conferenze ospitate nel centro della città, nella cornice di Castel Sismondo, del nuovo Teatro Galli, in tutti i principali cinema citta-

dini, da quelli storiche fino ai più moderni multisala, e addirittura nelle aule universitarie del campus romagnolo dell'Alma Mater Studiorum di Bologna. Con la kermesse «La Settima Arte - Cinema e Industria» - annunciata ieri in una conferenza stampa tenutasi nel rinnovato Cinema Fulgor e ideata da Confindustria Romagna, Khairos srl e Università di Bologna con la collaborazione del Comune di Rimini - la città rivierasca vuole cogliere l'occasione portata in dote dal compleanno felliniano per celebrare a tutto tondo l'arte che consacrò Federico Fellini nel mondo.

I nomi dei protagonisti - sono attesi registi e attori ma anche produttori - sono tuttavia ancora



I disegni in mostra a Parigi l'arte di Fellini

top secret a poco più di due mesi dall'inizio della manifestazione, ma a giudicare dalle anticipazioni il cartellone di eventi riserva già alcune sorprese. Parliamo -

ad esempio - dell'esposizione «David Lynch. Dreams. A Tribute to Fellini» ideata dalla Fondazione Fellini di Sion, che sarà ospitata a Rimini in anteprima assoluta nazionale in occasione della kermesse. La mostra è stata realizzata dal celebre cineasta per omaggiare la figura del regista romagnolo ed è direttamente ispirata all'ultima scena del film Otto e Mezzo. Nei dettagli, la parte principale dell'esposizione è caratterizzata da una serie di litografie realizzate da Lynch. Fino ad oggi ed è stata ospitata solo a Sion, in Svizzera, dove ha riscosso parecchio successo.

«Ma non sarà una kermesse dedicata solo a Fellini - spiega Elena Zanni di Khairos Srl - bensì

una manifestazione che porterà a scoprire le peculiarità del Fare Cinema». Quel «Fare Cinema» di cui tanto si parlerà a Rimini, identifica in termini concreti l'industria di settore. Non solo arte, dunque, ma anche manovalanza, non solo regia, ma anche produzione. Caso curioso, l'evento riminese è stato annunciato proprio nel giorno in cui la Cineteca locale ha comunicato di aver prestatato diciannove disegni originali dell'Archivio Federico Fellini agli organizzatori della mostra «Quand Fellini re'vai de Picasso» in programma a Ciné mathé'que française di Parigi dal 3 aprile al 28 luglio.

**Enea Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ta gli ospiti  
il premio Oscar,  
Vittorio Storaro,  
e Andrea Guerra**

# LA FESTA DEL CINEMA

## Rimini, gli industriali puntano sul grande schermo

**UNA NUOVA** festa del cinema? «Dove se non a Rimini, la terra di Fellini». E anche la città dove - da tempo - grazie al Fulgor e ai tanti film girati qui, da Tutto liscio con Maria Grazia Cucinotta a C'è tempo di Veltroni, si è risvegliato di nuovo un grande interesse per la settima arte. Si chiamerà proprio così la prima edizione della nuova festa del cinema voluta (e finanziata) da Confindustria, realizzata con la collaborazione dell'università, di Anica, del Comune e di tanti altri enti. La settima arte - cinema e industria non sarà il solito festival, ma «qualcosa di diverso - assicura il presidente di Confindustria Paolo Maggioli - che non si so-

vrapporrà ad altri eventi cinematografici. Lo facciamo perché la cultura è tornata fortemente protagonista a Rimini in questi anni. La cultura è economia, è lavoro, può e deve esserlo anche in una realtà come Rimini che vive di turismo e industria. Per questo affronteremo il cinema con un format completamente nuovo, approfondendo la settima arte come industria a tutti gli effetti». I tre giorni della manifestazione riminese, in programma dal 3 al 5 maggio, ospiteranno incontri, laboratori, masterclass, presentazioni di libri, eventi dedicati a chi lavora nel cinema e naturalmente proiezioni di film italiani e stranieri. Ci saranno

grandi ospiti, tra questi sono attesi anche Vittorio Storaro, il tre volte premio Oscar per la fotografia, e Andrea Guerra (figlio di Tonino), musicista e compositore di cinema, autore di alcune delle più belle colonne sonore degli ultimi anni. Durante la festa sarà consegnato anche il premio Cinema e industria, assegnato da Confindustria alle figure professionali che si sono maggiormente distinte.

**UNA FESTA** di grande respiro, che «non vuole essere una toccata e fuga - spiega ancora Maggioli - L'obiettivo è farla diventare un appuntamento fisso a Rimini». La prima edizione de La set-



**Andrea Guerra (a sinistra) e David Lynch con Fellini; sotto Mastroianni in una scena di 'Otto e mezzo' e la presentazione della festa del cinema con Roy Menarini, Paolo Maggioli, Andrea Gnassi ed Elena Zanni, avvenuta ieri mattina al Fulgor**



tima arte parte nel momento migliore. A Rimini è già iniziato il conto alla rovescia per il centenario della nascita di Fellini (nel 2020), e «ci saranno tantissimi eventi – ricorda il sindaco Andrea Gnassi – qui a Rimini ma anche in Italia e nel resto del mondo (come la mostra a Parigi su Fellini e Picasso, ndr). Proprio in questi giorni ne stiamo definendo uno per Palazzo Reale a Milano». Ma il regalo di compleanno più bello che la città farà al maestro sarà «il grande museo internazionale dedicato a Fellini, che occuperà Castel Sisondo, il Fulgor (le sale ai piani superiori) e piazza Malatesta, tra mostre, ricostruzioni di set, opere e installazioni. Sarà – dice Gnassi – un luogo magico, unico al mondo», come i film di Fellini.

**TORNANDO** alla festa, il Fulgor sarà la casa che ospiterà i maggiori eventi de La settimana arte. Uno su tutti: la straordinaria mostra di David Lynch Dreams. A tribute to Fellini, che per la prima volta arriverà in Italia. Un evento che il regista di Twin Peaks ha realizzato ispirandosi proprio a una scena di Otto e mezzo. «Una mostra bellissima – sottolineano Elena Zanni, il gestore del cinema Fulgor – Come bellissima si annuncia questa manifestazione, che darà grande eco internazionale a Rimini». L'università sarà un partner fondamentale de La settimana arte. «Da tempo ci siamo dati come missione la valorizzazione del cinema e della figura di Fellini, con numerose iniziative anche proprio qui al Fulgor – aggiunge Roy Menarini, docente di cine-

ma all'università di Rimini – Questo è un altro grande passo, che va proprio nella direzione di approfondire l'industria del cinema e far conoscere le figure professionali che ruotano intorno a questo mondo».

**IL PROGRAMMA** della festa sarà rivelato nelle prossime settimane, quando sarà definita nei dettagli anche la lista degli ospiti. Intanto ieri è stato svelato il logo. Disegnato da un giovanissimo ragazzo di origini senegalesi, che lo ha ideato durante il progetto di alternanza scuola-lavoro presso uno studio grafico ravennate. E' il numero sette che diventa, nel disegno del ragazzo, una sciarpa rossa come quella di Fellini. Buio in sala: la grande festa può già cominciare.

**Manuel Spadazzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMA ARTE. CINEMA E INDUSTRIA

# Da Fellini a Lynch una festa tutta riminese per celebrare i mestieri del cinema

Organizzano Confindustria, Khairos e Università dal 3 al 5 maggio nei luoghi più suggestivi della città

RIMINI

ANNAMARIA GRADARA

Federico Fellini e David Lynch. Due autori che hanno fatto dell'esplorazione dell'universo onirico una fonte di ispirazione per la propria opera. Due mostri sacri della settima arte da cui partirà *La settima arte. Cinema e Industria*, progetto di respiro internazionale ideato da Confindustria Romagna, Khairos e Università di Bologna - Dipartimento Scienze per la qualità della vita di Rimini.

Dal 3 al 5 maggio

Una festa del cinema, a Rimini, da venerdì 3 a domenica 5 maggio. L'apertura sarà segnata dalla inaugurazione dell'esposizione "David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini", ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra di litografie del grande regista statunitense, che si è ispirato all'ultima scena di *8 1/2*. Esposte per la prima volta nei mesi scorsi in Svizzera, arriveranno a Rimini in anteprima italiana assoluta.

*La settima arte* sarà un festival numero zero che la direttrice di Khairos, Elena Zanni, definisce il «risultato di sforzi corali» e che parte dall'assunto che «il cinema è una industria che produce arte». Costruirà i propri contenuti intorno a un'idea di "fare cinema" che ne abbraccia l'intero mondo, non solo quello degli autori, ma anche di produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, di-

rettori della fotografia. A loro, alle figure che si sono distinte nel universo delle professioni cinematografiche, sarà assegnato il premio di Confindustria Romagna "Cinema e industria", nella giornata conclusiva dell'evento.

Un pluralità di luoghi e di attori

In mezzo a questi due momenti, quello iniziale della mostra di David Lynch - autore al quale sarà dedicato anche un omaggio con proiezioni di film - e quello finale del Premio, ci saranno proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore, ancora mostre. A ospitarli, saranno i luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea, con l'intento di proporre la città di Federico Fellini come «ideale punto di incontro, studio e confronto sulle maestranze e sulla cultura del cinema».

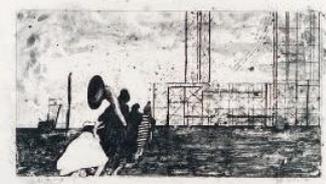
**IL LOGO REALIZZATO DA UNO STAGISTA SENEGALESE**

Una pluralità di luoghi e di istituzioni, aziende, associazioni, enti, coinvolti.

Oltre a cinema Fulgor e cinema Settebello, la festa si snoderà a Castel Sismondo, al teatro Galli, alla Cineteca di Rimini, al Teatro degli Atti, alla Biblioteca Gambalunga, messi a disposizione dal Comune di Rimini, ma anche al Campus di Rimini, al Multiplex Le Befane, al cinema Tiberio, alla galleria Primo Piano, all'Augeo Art Space, al FormaMi.

Una Festa, non un concorso

Non un festival con un concorso, ma un attraversamento della settima arte, dell'industria culturale della settima arte, che spazierà,



Due litografie di Lynch ispirate a "8 1/2". Sopra alla presentazione Menarini, Maggioli, Gnassi e Zanni FOTO GASPERONI

come ha spiegato ieri in conferenza stampa Roy Menarini, docente di Cinema e Industria culturale al Campus di Rimini, «dal cinema più piccolo, sperimentale, indipendente, a quello più popolare», dal passato al presente, dal panorama italiano a quello internazionale. Per dialogare, anche, con altre arti e saperi.

Un evento che vede Confindustria Romagna direttamente impegnata con la «volontà di essere protagonisti nel movimento di cambiamento che anima il nostro territorio», nelle parole del presidente Paolo Maggioli che

ha annunciato anche il coinvolgimento di Anica, l'associazione delle industrie cinematografiche audiovisive e multimediali, e la presenza del suo presidente Francesco Rutelli.

Una iniziativa «inedita e bellissima» per il sindaco Andrea Gnassi - in perfetta sintonia con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali e in particolare sull'eredità geniale di Federico Fellini».

Il logo di un giovane senegalese

Un evento, una festa, che si apre alla città, al suo territorio, che

punta ad allargare la conoscenza cinematografica ad un vasto pubblico. Che coniuga «agire locale e sguardo internazionale», ha affermato la direttrice del Fulgor Elena Zanni. E che come biglietto da visita, il logo della manifestazione ravennate, l'immagine simbolo de *La settima arte*, selezionata dopo una call lanciata tra gli associati di Confindustria Romagna.

ALLA CINÉMATHEQUE FRANÇAISE

## Parigi celebra Fellini in coppia con Picasso 19 disegni da Rimini

«Quand Fellini rêvait de Picasso»: i disegni dell'Archivio Fellini protagonisti in mostra

RIMINI

«Quand Fellini rêvait de Picasso» è la mostra in programma dal 3 aprile al 28 luglio alla Cinémathèque Française di Parigi, all'interno del famoso edificio progettato da Frank Gehry. E ci sarà anche

un po' di Rimini in mostra, con i 19 disegni provenienti dall'Archivio Fellini che la Cineteca del Comune ha deciso di prestare.

Dopo la collaborazione con il Museo Picasso di Malaga per "Y Fellini soñò con Picasso" (13 febbraio-13 maggio 2018) e la mostra organizzata in occasione della terza edizione della *Biennale disegno* negli spazi di Castel Sismondo "Federico Fellini. Il corpo sognato" (28 aprile-15 luglio 2018), il rapporto tra i due grandi

geni del Novecento viene nuovamente indagato.

La mostra francese prende spunto dalla profonda ammirazione che Fellini nutriva per Picasso. Il pittore spagnolo, che il regista riminese incontrò almeno una volta nella realtà durante il Festival di Cannes del 1961, è apparso per quattro volte nei sogni di Fellini. Ogni volta, il Picasso sognato si mostra caloroso, amichevole e paterno, incoraggiando Fellini nella sua arte. Il maestro di tutte le rivoluzioni artistiche del Novecento spunta in periodi di dubbio o di crisi. Al sogno del 22 gennaio 1962 corrisponde il parto difficile di *8 1/2*; a quello del 18 gennaio 1967 fanno eco l'impossibile nascita del *Viaggio di Mastorna*, e la lenta maturazione di *Fellini Satyricon* (1968), splendido adattamento dell'opera di Petronio; infine, il sogno del luglio 1980 giunge durante la progettazione di *La città delle donne*

(1981), film attraverso il quale Fellini prova a penetrare i misteri dell'essenza femminile. Un quarto sogno, non rappresentato in disegno, ma legato anche lui a *8 1/2*, rivela un Picasso dotato di una forza fisica eccezionale, che invita Fellini a accompagnarlo in una nuotata vigorosa e a seguire una rotta conosciuta solo a loro.

La mostra parigina vuole valorizzare questo dialogo immaginario tramite brani di film (quelli di Fellini, ma anche quelli dove si vede Picasso, come *Il mistero Picasso* di Clouzot), manifesti, fotografie, costumi barocchi (le maschere di *Satyricon*, il vestito bianco di *8 1/2*) e, soprattutto, opere originali che costituiscono il cuore del progetto: una sessantina di quadri, disegni e incisioni di Picasso, oltre che una ventina di disegni di sogni, schizzi fatti durante le riprese e «scarabocchi» - come li chiamava - realizzati da Fellini stesso.



A Parigi una ventina di disegni di sogni, schizzi fatti durante le riprese e «scarabocchi» realizzati da Fellini

**CINEMA E INDUSTRIA, LA SETTIMA ARTE 'INVADÈ RIMINI**

AGENZIA

ANSA-B

SEZIONE

SPETTACO

Dal 3 al 5 maggio, apertura con tributo di Lynch a Fellini

(ANSA) - BOLOGNA, 27 FEB - Il cinema è un'industria che produce arte. Da qui nasce «La Settima Arte - Cinema e Industria», un progetto che si svolgerà dal 3 al 5 maggio nel territorio di Rimini ed è inserito nel calendario degli eventi di 'Verso il 2020: 100 anni di Fellinì. Tre giorni di mostre, proiezioni, conferenze e presentazioni di libri aperte a tutta la cittadinanza, in un'idea di stretta relazione con il territorio.

Apertura di grande respiro internazionale, il 3 maggio, con l'esposizione 'David Lynch. Dreams. A tribute to Fellinì ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta Lynch ha realizzato per omaggiare Fellini ispirandosi all'ultima scena del film '8 «'. Fra i momenti topici in calendario, la cerimonia di consegna del premio di **Confindustria Romagna** 'Cinema e Industria, che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore.

Tutti gli eventi verranno ospitati nei luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea restituiti alla città, come il Teatro Galli, la Cineteca, il Teatro degli Atti e il cinema Fulgor, solo per citarne alcuni.

»Credo che oggi non ci sia città in Italia più adatta di Rimini a ospitare una Festa del Cinema che è una festa del fare cinema«, ha detto il sindaco della Città, Andrea Gnassi. »È in perfetta sintonia questa inedita, bellissima iniziativa con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali. Tra pochi mesi cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato a Fellini: sarà un Moma, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale«. Il progetto 'Settima Artè è ideato da **Confindustria Romagna**, Khairos srl e Alma Mater di Bologna, con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione Emilia- **Romagna**, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della **Romagna** Forlì-Cesena Rimini e Anica. (ANSA).

## La settimana arte 'invade Rimini'

**Dal 3 al 5 maggio, apertura con tributo di Lynch a Fellini**



Il cinema è un'industria che produce arte. Da qui nasce "La Settima Arte - Cinema e Industria", un progetto che si svolgerà dal 3 al 5 maggio nel territorio di Rimini ed è inserito nel calendario degli eventi di 'Verso il 2020: 100 anni di Fellini'. Tre giorni di mostre, proiezioni, conferenze e presentazioni di libri aperte a tutta la cittadinanza, in un'idea di stretta relazione con il territorio. Apertura di grande respiro internazionale, il 3 maggio, con l'esposizione 'David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini' ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion. Una mostra in anteprima italiana assoluta, che il grande cineasta Lynch ha realizzato per omaggiare Fellini ispirandosi all'ultima scena del film '8 ½'. Fra i momenti topici in calendario, la cerimonia di consegna del premio di Confindustria Romagna 'Cinema e Industria', che sarà attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore.

Tutti gli eventi verranno ospitati nei luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea restituiti alla città, come il Teatro Galli, la Cineteca, il Teatro degli Atti e il cinema Fulgor, solo per citarne alcuni. "Credo che oggi non ci sia città in Italia più adatta di

Rimini a ospitare una Festa del Cinema che è una festa del fare cinema", ha detto il sindaco della Città, Andrea Gnassi. "È in perfetta sintonia questa inedita, bellissima iniziativa con gli investimenti che Rimini sta facendo sui contenitori culturali.

Tra pochi mesi cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato a Fellini: sarà un Moma, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale". Il progetto 'Settima Arte' è ideato da Confindustria Romagna, Khairos srl e Alma Mater di Bologna, con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena Rimini e Anica.

FELLINI 100. PER FESTA DEL 'FARE CINEMA' RIMINI CHIAMA LYNCH/FT  
AGENZIA DIRE  
SEZIONE CULTURA  
FELLINI 100. PER FESTA DEL 'FARE CINEMA' RIMINI CHIAMA LYNCH/FT  
DAL 3 AL 5 MAGGIO CELEBRA INDUSTRIA-RIVOLUZIONE DELLA SETTIMA ARTE

(DIRE) Rimini, 27 feb. - Rimini corre verso il 2020, quando si celebreranno i 100 anni di uno dei suoi figli più illustri, il maestro Federico Fellini. E a rendergli omaggio arriva un altro regista, David Lynch. Alla mostra, in anteprima internazionale, "David Lynch. Dreams. A Tribute To Fellini" realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion, in cui il regista americano si ispira all'ultima scena di "Otto e mezzo", e' infatti affidata l'apertura del progetto internazionale "La Settima Arte-Cinema e Industria". Una tre giorni che, dal 3 al 5 maggio, attraverso mostre, proiezioni, conferenze, masterclass, presentazioni di libri con autore, accende i riflettori su due temi: "Fare cinema", inteso come l'industria del cinema; "Fare cinema", inteso come una "Rivoluzione culturale".

Il progetto e' ideato da **Confindustria Romagna**, Cinema Fulgor e Cinema Settebello, il dipartimento di Scienze per la qualità della vita di Rimini dell'Alma Mater Studiorum Bologna, ed e' appunto inserito nel calendario degli eventi di "Verso il 2020: 100 anni di Fellini". Tra i momenti clou la cerimonia di consegna del premio di **Confindustria Romagna** "Cinema e Industria" attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore. La rassegna vedrà come location i luoghi più suggestivi della Rimini storica e contemporanea, da Castel Sismondo al teatro Galli, dalla Cineteca alla Biblioteca Gambalunga, dal cinema alla galleria Primo Piano. Il logo e' stato pensato da uno studente 18enne di origini senegalesi, impegnato in un percorso di formazione nello studio di comunicazione e marketing ravennate Matitegiovanotte e realizzato con la supervisione di un art director di 21 anni formatosi professionalmente nelle scuole di Forlì e Cesena.

(Som/ Dire)

17:26 27-02-19

NNNN

FELLINI 100. PER FESTA DEL 'FARE CINEMA' RIMINI CHIAMA LYNCH/FT -2-  
AGENZIA DIRE SEZIONE CULTURA

FELLINI 100. PER FESTA DEL 'FARE CINEMA' RIMINI CHIAMA LYNCH/FT -2-

(DIRE) Rimini, 27 feb. - "Io credo che, oggi, non ci sia città in Italia più adatta di Rimini a ospitare una Festa del Cinema

che e' una festa del fare cinema", sottolinea questa mattina presentando l'evento, il sindaco Andrea Gnassi. Tra pochi mesi, ricorda, cominceranno i lavori per la realizzazione del Museo internazionale dedicato al maestro, "un Moma, un motore e attrattore di cultura e d'arte internazionale, a cui in tanti daranno un contributo della propria arte e maestria". Si va a promuovere, gli fa eco il presidente di **Confindustria Romagna**, Paolo Maggioli, "uno spirito di condivisione, crescita culturale e sociale del territorio in cui, la dimostrazione di come si possano raggiungere obiettivi importanti se si agisce insieme, con una visione comune". La tre giorni offrira' "l'occasione per confrontarsi e fare cultura. Il tutto mettendo al centro le persone e le professionalita'". Dunque, conferma la direttrice di Khairos, societa' che gestisce i cinema Fulgor e Settebello, Elena Zanni Direttrice Khairos, "non un festival, nel senso piu' tradizionale, ma una manifestazione che in un percorso in tanti luoghi e situazioni ci portera' a scoprire le peculiarita' del 'Fare Cinema'". "Poter contribuire ai contenuti artistici della Settima Arte significa tenere fede all'impegno culturale con la citta' e rilanciare la nostra missione", conclude il docente di Cinema e industria culturale Roy Menarini.

(Som/ Dire)

17:28 27-02-19

NNNN